

Filcams Cgil eletta la nuova segreteria nazionale alla presenza di Maurizio Landini

Stata eletta oggi, 2 aprile, con l'86,7% favorevoli, la segreteria nazionale della Filcams Cgil, alla presenza del segretario generale della Cgil Maurizio Landini. La Filcams ha consolidato una sua identità cercando di coniugare al rinnovamento delle pratiche, dei linguaggi e delle idee, le competenze e la consapevolezza della responsabilità del ruolo sindacale. Continuità, consolidamento e combinazione di esperienze sono i criteri che hanno portato alla proposta di questa nuova segreteria; ha affermato **Maria Grazia Gabrielli**, dalla conferma di Elisa Camellini, Cristian Sesena e Fabrizio Russo con i quali ho condiviso il percorso di crescita della Filcams degli ultimi anni, l'entrata di Cinzia Bernardini, Alessio Di Labio e Gianfranco Fattorini che metteranno le loro differenti storie a disposizione della categoria. Da Rsu di Pam Panorama, in segreteria Filcams Pisa dove con un progetto di distacco sindacale inizia il percorso interno della categoria, **Cinzia Bernardini** nel 2008 diventa segretaria di Pisa dove viene confermata per due mandati. Il passaggio al ruolo di Segreteria Generale della Toscana avviene nel 2013. **Alessio Di Labio** nasce sindacalmente interno della Rinascente come delegato, viene poi distaccato in Filcams Cgil Roma Lazio dove si occupa delle aziende del commercio. Entrato in Filcams Nazionale nel 2010 inizia a seguire le cooperative e il contratto della Distribuzione Cooperativa insieme ai marchi del settore elettronica, gestendo le numerose crisi aziendali degli ultimi anni. Segretario generale Filcams Cgil Terni, segretario generale Fiom Cgil Terni, poi in Fiom regionale Umbria e infine dopo aver seguito nella segreteria regionale Umbria la delega all'organizzazione arriva in Cgil Nazionale nel 2012. **Gianfranco Fattorini** proviene dalla Confederazione nazionale dove copre il ruolo di Coordinatore Area Organizzazione. Della Filcams conclude la segreteria augurando buon lavoro; dobbiamo continuare a prenderci cura, come un bene comune, collettivo, un patrimonio umano e di valori che dobbiamo continuare a far crescere;

